



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Es 17, 3-7

Dal libro dell'Esodo.

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Salmo Responsoriale Dal Salmo 94

**Ascoltate oggi la voce del Signore:
non indurite il vostro cuore.**

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo
pascolo, il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere».

Seconda Lettura Rm 5, 1-2. 5-8

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Canto al Vangelo Cf Gv 4,42.15

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo;
dammi dell'acqua viva, perché non abbia più sete.

Vangelo Gv 4, 5-42

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi

dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero».

Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

In quel momento giunsero i suoi discepoli e si

meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui.

Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandarono l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica».

Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

+ 23 MARZO TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

07.45 Lodi e S. Messa (Barbieri Riccardo)

10.00 S. Messa (Pro popolo)

ALL'OFFERTORIO RACCOGLIAMO IL TONNO IN SCATOLA

11.30 S. Messa (Defunti Avis)

celebrazione del Battesimo di Chichierchia Riccardo Giordano

17.45 Vespri e S. Messa (Dolci Luigi e Fam.)

LUNEDI' 24 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Ravassi Cleofe)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Giuditta, Ester e Marta)

20.45 Incontro delle Caritas Parrocchiali con la testimonianza delle Caritas di Villa D'Almè e di Arcene

MARTEDI' 25 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Teli)

16.30 ritiro dei ragazzi di terza elementare

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Fam. Tasca)

17.15 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

20.45 Gruppi di preghiera nelle case

MERCOLEDI' 26 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Piero)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Marziali Giovanni) **con le Madri Cristiane**

20.45 incontro dei genitori dei ragazzi della Cresima

GIOVEDI' 27 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Locatelli)

09.45 incontro dei preti di Dalmine

10.15 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

16.30 ritiro dei ragazzi di seconda elementare

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Beretta Battistina e Scotti Caterina;

Luisella Ghisalberti)

20.45 Corso Biblico "Credere in tempo di crisi, l'itinerario di Tobia" con Mons. Patrizio Scalabrini nella chiesa di Sant'Andrea

VENERDI' 28 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Ilario Testa; Gianni, Teresa e Giuseppe)

16.30 Via Crucis comunitaria in Chiesa

17.15 Vespri e S. Messa (Carminati Meris)

20.30 Incontro catechisti e animatori degli adolescenti

SABATO 29 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Bombardieri)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Agioni Francesco;

Locatelli Giuseppe)

17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Colombo e Bacis)

19.00 prove in chiesa per la Rappresentazione Sacra del Venerdì Santo

+ 30 MARZO QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

07.45 Lodi e S. Messa (Nava Pietro e Maria)

10.00 S. Messa (Pro popolo)

ALL'OFFERTORIO RACCOGLIAMO I POMODORI IN SCATOLA

11.30 S. Messa (Fam. Cividini)

17.45 Vespri e S. Messa (Carla Gamba; Elia Facoetti)

19.00 partenza adolescenti per la presentazione CRE 2014 in seminario

La Parrocchia San Giuseppe, grazie al Gruppo Missionario organizza la:

CENA POVERA

**Sabato 5 Aprile 2014 alle ore 20.00 all'Oratorio
con la testimonianza di suor Benedetta e suor Rebecca**

Le iscrizioni si raccolgono all'Oratorio

APPUNTAMENTI INTERPARROCCHIALI

- Domenica 6 Aprile: incontro diocesano del Vescovo Francesco con i Cresimandi a Sotto il Monte
- Martedì 8 Aprile: Confessioni 3 media e Prima superiore
- Venerdì 11 Aprile: Via Crucis animata dalle Caritas a S. Giuseppe
- Martedì 15 Aprile: Confessioni dalla 2a sup. e giovani a Brembo
- Giovedì 17 Aprile: adorazione notturna (a mezzanotte) a S. Andrea
- Mercoledì 23 Aprile e Lunedì 5 Maggio: incontro delle 7 Caritas
- Lunedì 28 Aprile: le parrocchie incontrano i Candidati Sindaci, moderatore: mons. Alberto Carrara a S. Giuseppe

PARROCCHIA di SAN GIUSEPPE in DALMINE

FESTA DELLE COPPIE DI SPOSI CHE DESIDERANO RICORDARE IL LORO ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO CRISTIANO

**Domenica 4 Maggio 2014 alle ore 11.30
Celebrazione della Santa Messa di ringraziamento**

Seguirà il pranzo presso l'Oratorio alle ore 13.00
per chi desidera proseguire la festa.

*E' gradita anche la partecipazione delle giovani coppie
e degli sposi che vogliono così testimoniare la loro unione cristiana.*

**Si prega voler confermare la propria partecipazione alla S. Messa
e/o al pranzo non oltre martedì 29 Aprile
presso la Casa Parrocchiale**